



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il
Lazio, l'Abruzzo, la Sardegna
Sede centrale di Roma

oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Roma

Ref. to V. Prot. n. 39648 del 18.11.2022

N. Prot. n. 53609 del 23.11.2022

Class 34.43.04

Oggetto: CdS n. 692. Complesso Ospedaliero San Pietro – Fatebenefratelli di via Cassia n. 600.

Amministrazione proponente: Provincia Religiosa di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli

Intervento: Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a *disaster recovery*, magazzini/depositi, uffici amministrativi e foresteria all'interno del Complesso Ospedaliero

Intervento ricadente in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004, ss.mm.ii., Parte Terza (D.M. 24.02.1986 "Parco di Veio"; D.G.R. 31.01.1989 "Parco di Veio").

Parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. – Parere in conferenza di servizi.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

Vista l'indizione di Conferenza di Servizi acquisita agli atti con protocollo n. 53609 dell'23.11.2022 con la documentazione allegata;

Avendo esaminato il progetto con gli elaborati allegati, questo Ufficio comunica quanto segue.

Per quanto di competenza paesaggistica **esprime parere favorevole a quanto in progetto, alle seguenti condizioni:**

- I pannelli fotovoltaici e solari siano di tipo non riflettente e integrati alla copertura, anche dal punto di vista cromatico;
- I rivestimenti delle facciate in gres siano scelti con finitura opaca e con cromie nella gamma delle terre naturali, cromia che dovrà essere scelta anche per le porzioni ad intonaco tinteggiato;

Per quanto di competenza archeologica, verificati gli atti presenti in archivio, poiché l'area in oggetto ricade in un territorio ad elevato potenziale archeologico, confermato dal passaggio della antica via Cassia e dalle evidenze antiche intercettate nelle aree limitrofe, in considerazione della estensione e complessità delle opere da realizzare, consistenti nella costruzione di un nuovo fabbricato su tre livelli, di cui uno interrato, prescrive che vengano effettuate **indagini archeologiche preliminari** a quanto è in progetto, che verranno definite con apposito sopralluogo da concordare per le vie brevi.

Tali indagini dovranno essere seguite e documentate (ai sensi del comma 8 art. 16 delle N.T.A. del Nuovo Piano Regolatore) da archeologi professionisti esterni, i cui oneri saranno a carico della committenza e il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto a questo Ufficio. Inoltre dovrà essere comunicata con congruo la data di inizio dei lavori al fine di poter programmare l'attività di controllo. La documentazione archeologica dovrà essere inviata in duplice copia accompagnata da nota di trasmissione. In caso di ritrovamenti archeologici soggetti alla normativa vigente (D.Lgs. 2004/42, art. 90) dovrà esserne fatta immediata segnalazione allo Scrivente (roberto.narducci@cultura.gov.it) e potrà determinarsi l'esigenza di modificare anche in modo sostanziale il progetto. Si rimane in attesa di riscontro per la definizione della modalità degli accertamenti preventivi, del nominativo e del curriculum professionale del tecnico archeologo incaricato dalla proprietà per eseguire le indagini.

I funzionari responsabili dell'istruttoria
arch. Silvia Crialesi

dott. Roberto Narducci

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it